

Bando per l'assegnazione di fondi a favore dei soci del Registro degli Osteopati d'Italia

Richieste di progetti di budget – anno 2027

Art. 1 – Finalità del Bando

Il Registro degli Osteopati d'Italia (ROI) promuove il finanziamento di progetti presentati dai propri soci, in accordo con art. 14 e 16 del Regolamento Amministrativo. Il bando persegue l'obiettivo di sviluppare le conoscenze scientifiche, supportare le evidenze cliniche e promuovere la diffusione culturale dell'osteopatia. I progetti presentati devono afferire a una delle seguenti due Aree tematiche:

Area tematica A – Progetti scientifici.

Area tematica B – Progetti culturali e divulgativi.

Art. 2 – Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione

La partecipazione al presente bando è riservata ai soci del ROI che rispettino i seguenti requisiti.

Il Responsabile Esecutivo deve essere un socio attivo iscritto al ROI consecutivamente da almeno tre anni.

Tutti i soci membri del gruppo di progetto devono essere in regola con il pagamento della quota associativa e in generale con gli adempimenti previsti per il mantenimento della qualità di socio ROI.

Tutti i membri del gruppo di progetto devono dichiarare l'assenza di conflitto di interessi attestando di non avere interessi economici diretti collegati con il progetto stesso. A titolo esemplificativo, i membri del gruppo non devono essere soci o avere rapporti di collaborazione con gli eventuali fornitori.

I beneficiari di finanziamenti per gli anni precedenti sono ammessi al finanziamento solo qualora, al momento della presentazione della relativa domanda, abbiano completato e regolarmente rendicontato il progetto precedente e i relativi output.

Art. 3 – Aree tematiche prioritarie

I progetti candidati dovranno sviluppare una o più delle seguenti Aree tematiche:

Area tematica A: Progetti scientifici.

- a. A.1 Disfunzione Somatica
- b. A.2 Epidemiologia in osteopatia
- c. A.3 Prevenzione e cronicità

Area tematica B: Progetti culturali e divulgativi.

- d. B.1 Cultura sanitaria, comunicazione e divulgazione dell'osteopatia
- e. B.2 Osteopatia, salute, prevenzione e divulgazione scientifica
- f. B.3 Educazione sanitaria e promozione della salute in osteopatia

- g. B.4 Collaborazione interprofessionale, sostenibilità sanitaria, integrazione con prevenzione e SSN
- h. B.5 Fragilità, età evolutiva, sport e ambiti emergenti della salute

Art. 4 – Modalità di presentazione della Domanda

La domanda di partecipazione, redatta in conformità agli obiettivi del bando, deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dal ROI: Allegato e Template A (per i progetti di Area tematica A).

Allegato e Template B (per i progetti di Area tematica B).

Il progetto, completo di tutti gli allegati, deve essere inviato tramite posta elettronica alla Tesoreria del ROI al seguente indirizzo: tesoreria@roi.it.

Art. 5 – Durata dei progetti

I progetti presentati devono avere una durata stabilita di 12 mesi. È prevista la possibilità di richiedere una proroga per l'anno successivo mediante la presentazione di una nuova domanda formale.

Art. 6 – Dotazione finanziaria

Per l'anno 2027, il ROI stanZIA una dotazione finanziaria complessiva massima di € 70.000,00 (€ settantamila). Tutte le somme richieste e approvate si intendono al lordo di

IVA, ritenute, contributi e di ogni altro onere fiscale o previdenziale previsto dalla normativa vigente. Le somme richieste dovranno pertanto essere calcolate considerando il costo complessivo del progetto.

Art. 7 – Linee guida per la definizione del budget

All'interno del template (Allegato A o B), nella sezione “Budget richiesto”, il proponente deve indicare:

- A. Titolo di spesa oggetto della proposta.
- B. L'ammontare complessivo dei costi (costo totale del Titolo di spesa).
- C. Una previsione attendibile e dettagliata delle singole voci di spesa, con l'indicazione dei termini e delle esatte modalità degli eventuali contratti o convenzioni con soggetti terzi necessari alla realizzazione del progetto.
- D. Eventuali proposte per il rimborso spese forfettario spettante al Responsabile Esecutivo.
- E. Un eventuale accantonamento per le spese impreviste, per un valore massimo pari al **10%** del budget totale del progetto. L'utilizzo effettivo di tale quota dovrà essere dettagliato nella rendicontazione finale.
- F. Il preventivo scritto a supporto di tutte le spese programmate.

L'importo definitivo stanziato per ciascun progetto approvato sarà inserito nel Bilancio preventivo del ROI.

Art. 8 – Modalità di Erogazione dei Fondi

L'erogazione dei contributi è deliberata in relazione alle tempistiche approvate nel progetto e avviene in tre tranches distinte, subordinate alla verifica dello stato di avanzamento:

- 30% all'avvio del progetto.
- 40% alla milestone intermedia, a seguito dell'approvazione del report di avanzamento.
- 30% a saldo finale, previa verifica e valutazione positiva delle rendicontazioni e dei risultati da parte della Tesoreria.

Il Consiglio Direttivo (CD) mantiene piena autonomia operativa nella gestione dei fondi. Su richiesta motivata del Responsabile Esecutivo, il CD può autorizzare l'utilizzo del 10% previsto quale accantonamento per le spese impreviste. Le richieste di utilizzo totale o parziale dell'accantonamento per le spese impreviste devono essere motivate dal Responsabile Esecutivo e devono essere espressamente indicate, con i relativi importi, nella documentazione di rendicontazione del progetto (Allegato C).

Art. 9 – Monitoraggio e rendicontazione economica

Il Responsabile Esecutivo del progetto è tenuto a monitorare l'andamento delle attività e a trasmettere alla Tesoreria la seguente documentazione:

- a. Report quadrimestrali e intermedi: aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento delle attività.

b. Rendicontazione finale: descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi iniziali, dettaglio analitico dei costi sostenuti rispetto al budget approvato e giustificazione scritta delle eventuali varianti o spese impreviste sostenute, nonché trasmissione della documentazione giustificativa delle spese effettuate (fatture, ricevute, scontrini o altra documentazione fiscalmente valida).

Il monitoraggio del progetto e la sua rendicontazione finale saranno sottoposti a verifica del CD, che ne valuta l'accuratezza e l'adequatezza in relazione agli obiettivi.

Art. 10 – Responsabilità e cause di esclusione

Il Responsabile Esecutivo si assume la piena responsabilità scientifica, gestionale e finanziaria del progetto. Eventuali criticità o impedimenti devono essere tempestivamente comunicati al CD e alla Tesoreria.

Criteri di non ammissibilità ed esclusione. Non saranno presi in considerazione, o comporteranno l'interruzione del finanziamento e l'esclusione da future opportunità, i progetti che presentano:

- Attività esclusivamente commerciali o promozionali.
- Assenza di un chiaro rationale scientifico divulgativo o organizzativo.
- Spese non documentabili o uso improprio dei fondi assegnati.
- Progetti già finanziati da altri enti senza preventiva dichiarazione in fase di candidatura.

Il ROI si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dei fondi nel caso rilevi non conformità rispetto al progetto approvato, all'impiego delle risorse assegnate o agli obblighi previsti dal presente bando, concedendo al Responsabile Esecutivo un termine di 60 giorni per produrre eventuali chiarimenti o integrazioni.

Qualora, anche all'esito dei chiarimenti, il CD ravvisi un uso improprio delle risorse, gravi inadempienze, rilevanti scostamenti non autorizzati rispetto al progetto approvato o ritardi superiori a 6 mesi nell'esecuzione delle attività previste, il ROI potrà disporre l'interruzione del finanziamento e richiedere la restituzione totale o parziale delle somme già erogate.

Il mancato raggiungimento di risultati scientifici, divulgativi o progettuali utili, qualora il progetto sia stato svolto in conformità agli obiettivi approvati e agli obblighi previsti dal presente bando, non costituisce di per sé causa di restituzione delle somme erogate.

Art. 11 – Criteri di valutazione e selezione

La selezione dei progetti è affidata al CD. Ciascun progetto riceverà una valutazione espressa in centesimi (soglia minima di ammissibilità: 60/100), calcolata sulla base dei seguenti criteri ponderati (Allegato D):

1. Allineamento del progetto con le aree tematiche, gli obiettivi dello Statuto e aderenza ai criteri del Regolamento Amministrativo del ROI (30 %).

2. Innovazione, originalità del progetto presentato (15%).
3. Pianificazione (presentazione estesa del progetto: obiettivi, metodologia, durata del progetto, piano economico, ecc.) e Realizzabilità (10%).
4. Impatto e sostenibilità (ricadute sulla professione osteopatica, e che possano contribuire a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la visibilità della professione) (10%).
5. Curriculum Vitae del responsabile esecutivo (competenze del Responsabile Esecutivo) (15%).
6. Collaborazioni e networking (capacità di creare reti e sinergie con altri enti o professioni sanitarie) (10%).
7. Budget e uso dei fondi (uso efficiente dei fondi richiesti e dettaglio analitico del piano dei costi) (10%).

I valutatori assegnano a ciascun criterio un punteggio qualitativo convertito in valore numerico: Molto scarso: (0), Scarso: (1), Discreto: (2), Buona: (3), Eccellente: (4).

Criteri di assegnazione dei fondi in base al punteggio finale:

Punteggio $\geq 60/100$: Progetti considerati meritevoli di finanziamento.

Punteggio $<60/100$: Progetti non finanziabili (verrà fornito un riscontro per il miglioramento).

Il CD si riserva la facoltà di approvare integralmente o parzialmente il budget richiesto, eventualmente proponendo una rimodulazione delle attività o delle voci di spesa in relazione alla disponibilità economica, alla sostenibilità del progetto o alle priorità strategiche del ROI.

Art. 12 – Scadenze e Tempistiche

La gestione temporale delle domande segue le seguenti scadenze:

- Apertura dei termini per la presentazione del progetto: 8 luglio 2026.
- Scadenza per l'invio del progetto: 15 ottobre 2026.

Esame e selezione delle domande: i progetti saranno esaminati ed eventualmente selezionati dal CD durante i lavori per la redazione della bozza del Bilancio Preventivo.

Comunicazione degli esiti: curata dalla Segreteria ROI subito dopo l'approvazione della bozza di Bilancio Preventivo.

Avvio ufficiale dei progetti approvati: gennaio 2027.

Dopo la sottomissione, eventuali modifiche strutturali al progetto presentato potranno essere applicate solo dietro formale discussione e approvazione scritta del CD

Art. 13 – Riconoscimenti e divulgazione dei risultati

I soci beneficiari dei fondi hanno l'obbligo di citare il ROI all'interno di qualsiasi studio scientifico, articolo, pubblicazione, poster o materiale divulgativo derivante dal progetto finanziato.